

COMUNE DI VEDANO AL LAMBRO

Provincia di Monza e Brianza

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 36 del 25/02/2010

Oggetto: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009)

L'anno duemiladieci addì venticinque del mese di Febbraio alle ore 13:00, nella sala delle adunanze della Civica Residenza si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e nei termini di legge.

Assume la Presidenza il Sig. PICCOLOTTO ADRIANO assistito dal Segretario Comunale, GAETA ANNA LUCIA

All'appello risultano:

LECCHI PATRIZIA	Sindaco	Assente
PICCOLOTTO ADRIANO	Vice Sindaco	Presente
PELLI VANDA	Assessore	Presente
BAIARDI INNOCENZA	Assessore	Presente
MEREGALLI RENATO	Assessore	Assente
TREMOLADA MARCO	Assessore	Presente
PETRICCIUOLO MARCO	Assessore	Assente

Totale Presenti 4 - Totale assenti 3

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.



OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 all'art. 9 – comma 1, prevede alcune disposizioni al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231; In particolare stabilisce che, per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti locali, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

CONSIDERATO che:

al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario prevedere una verifica delle procedure amministrative dell'Ente, i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

il responsabile del servizio finanziario ha effettuato un'accurata attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio;

VISTI:

il vigente regolamento di contabilità;

il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli prescritti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

A VOTI unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal Responsabile dei Servizi Finanziari;
- 2) **DI APPROVARE**, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009,



convertito con legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;

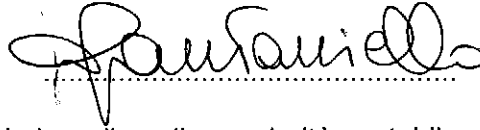
- 3) DI DARE ATTO che le presenti misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti si aggiungono a quelle contenute nel vigente Regolamento di contabilità;
- 4) DI TRASMETTERE il presente provvedimento a tutti Responsabili dei Servizi, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative ed affinché gli stessi, prima di trasmettere gli atti di impegno e di liquidazione al Servizio Finanziario, al servizio osservino obbligatoriamente e scrupolosamente:
 - le norme di cui ai singoli ordinamenti tributari del T.U. 267/2000;
 - le procedure di cui all'art. 183 del T.U. 267/2000, per quanto attiene ai procedimenti relativi all'assunzione di impegni di spesa, con l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 - le norme di cui all'art. 184 del T.U. 267/2000, per quanto attiene alle procedure di liquidazione;
 - le norme di cui all'art. 185 del T.U. 267/2000, per quanto riguarda le procedure di ordinazione e di pagamento;
- 5) DI PUBBLICARE le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a).1 del D.L. 78/2009;
- 6) Di DICHIARARE con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE - ART. 9 D.L. 78/2009 CONVERTITO IN LEGGE N. 102/2009 (DECRETO ANTICRISI 2009)

Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Parere favorevole espresso in data 24/02/2010

ELISABETTA SANTANIELLO



Parere del Responsabile di Servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

si omette sulla presente deliberazione non comportando impegno di spesa o diminuzione di entrata

ALLEGATO A) – MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (articolo 9 del D.L. 78/2009 convertito nella L. 102/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni), i Responsabili dei Servizi devono:

trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblica;

dare atto nel testo del provvedimento dell'eventuale pattuizione di termini di pagamento differenti da quello ordinariamente stabiliti dalle norme vigenti in materia (60 gg. dal ricevimento fattura);

verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio;

verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole imposte dal rispetto dei saldi rilevanti ai fini del patto di stabilità, con particolare riferimento alla pianificazione dei flussi di cassa che dovrà essere preventivamente concertata con il responsabile del servizio Finanziario;

la pianificazione dei flussi di cassa dovrà tener conto dell'equilibrato rapporto tra previsioni di riscossioni e di pagamenti in conto capitale e dovrà altresì essere compatibile con il piano delle opere pubbliche e con la tempistica di attuazione in esso prevista;

gli impegni in conto capitale dovranno contenere la previsione della data del pagamento (bimestre e anno) e saranno consentiti solo se compatibili con la pianificazione dei flussi di cassa, con espressa attestazione in tal senso da parte del Responsabile del Servizio che adotta l'atto di impegno;

trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipi rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al servizio Finanziario per emettere i mandati di pagamento

Si rammentano inoltre gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali, ad esempio;

obbligo di acquisire preventivamente il Durc in corso di validità e con esito regolare;

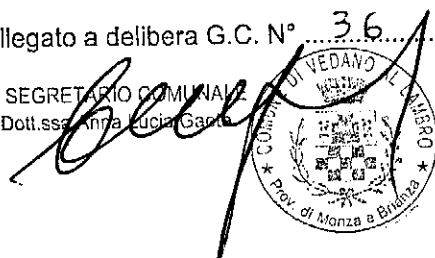
divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore dei creditori della P.A. morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;

obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici;

Si rammenta infine, che è prevista una responsabilità disciplinare ed amministrativa in capo ai Responsabili di Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

Allegato a delibera G.C. N° 36 del 25-07-2010

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Anna Lucia Garbi



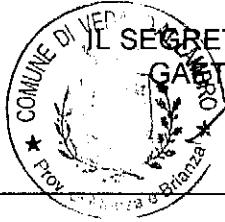
IL VICE-SINDACO
Rag. Adriano Piccolotto

A. Piccolotto

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
PICCOLOTTO ADRIANO

A Piccolotto



[Handwritten signature]

PUBBLICAZIONE

(1° comma art. 124 e art. 125 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione

- viene pubblicata all'Albo Pretorio dal giorno 26/02/2010 al giorno 13/03/2010
- viene comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 26/02/2010

Vedano al Lambro, 26/02/2010



[Handwritten signature]

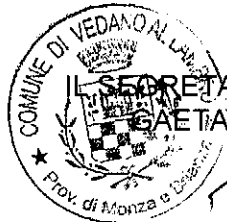
CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- in data _____, essendo decorso il termine di cui al comma 3°;
- nella stessa data della seduta, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4°.

Vedano al Lambro, 26/02/2010



[Handwritten signature]